EUROCOMP ENERGY
www.eurocompenergy.com

il Giornale
Milano
Lunedì
10 gennaio 2011

EUROCOMP ENERGY
www.eurocompenergy.com

Controlli Saldi, caccia ai furbetti
I vigili multano 11 negozianti
servizio a pagina 36

IL SINDACO RISPONDE

Letizia Moratti risponde alle vostre lettere. Potete inviare un fax allo 028566377, una lettera in via Gaetano Negri 4, 20123 Milano o una e-mail a cronaca.mi@ilgiornale.it

«Letizia sarà sindaco e Bossi avrà il vice»

Podestà spiega le strategie della maggioranza: «Le schermaglie della Lega fanno parte del gioco Nella corsa al Comune potrebbe debuttare il nuovo partito di Berlusconi. E l'Udc verrà con noi»

Letizia Moratti ricandidata a Palazzo Marino e, in caso di vittoria del centrodestra, il vicesindaco al Carroccio. «Le richieste della Lega sono legittime. È normale che se il primo partito ha il sindaco, al secondo della coalizione vada il vice». Ad assicurarlo il coordinatore regionale del Pdl e presidente della Provincia Guido Podestà che risponde alle ultime provocazioni del Carroccio che preferirebbe far correre Umberto Bossi. «Solo schermaglie» taglia corto Podestà, assicurando che con l'alleato non ci sono problemi. Solo la necessità di ristabilire gli equilibri sulla base dei prossimi risultati elettorali. E che un occhio di riguardo meriterà Riccardo De Corato, uomo di spicco dell'amministrazione e campione di preferenze.

«Ottimista», invece, è Podestà sulle possibili alleanze. Soprattutto per quella con l'Udc di cui nota «una strategia di convergenza. Con il Pdl, ma anche verso la Lega». Possibile poi, secondo il coordinatore, che proprio a Milano possa debuttare il nuovo partito di cui parla da qualche tempo il premier Silvio Berlusconi. Critico il giudizio sui «futuristi» finiani. «L'elettorato di centrodestra farà fatica a seguirli. So che in molti sono già in cerca di una via d'uscita». Il bilancio da approvare in Comune? «Quando mancano i soldi c'è poco da sfogliar verze. Si può solo gestire l'indispensabile. Questi son tempi così». Il numero legale che manca un po' troppo spesso? «È bene garantire ai consiglieri la ricandidatura».

Giannino della Frattina pagina 37

Consiglio comunale
Bilancio, la priorità della sinistra: trovare due milioni da dare ai rom

Chiara Campo a pagina 37

IL PROGRAMMA DI FINAZZER

«Le nuove mostre, '900 gratis e la Stanza di Marinetti»

di Mimmo Di Marzio

Dagli Impressionisti al Teatro di Pina Bausch, da Shirin Neshat a una stanza dedicata a Marinetti al museo del '900. L'assessore alla Cultura di Palazzo Marino, Massimiliano Finazzer Flory, parla da neosessantenne in pectore della future giunte Moratti-bis, mentre snocciola in anteprima le future mostre, non solo quelle del 2011, ma anche del 2012, 13 e 14. A sostenerne l'entusiasmo, i dati sugli ultimi successi espositivi: in primis il Museo del '900, che proprio ieri ha sfondato quota 200mila visitatori, complice anche la promozione gratuita fino al 28 febbraio (una per quanto mi riguarda mi batterò per rendere l'accesso libero per sempre ai 1 giovani sotto i 25 anni). E poi ci sono i 270mila della mostra sul paesaggio di Salvador Dalì a Palazzo Reale (se fossi riuscito a prorogarla avremmo raggiunto i 300mila...), senza contare le 192mila persone che hanno fatto la coda per ammirare la «Donna (...)

segue a pagina 39

IL CASO MONZA

Alemanno frena sul Gp a Roma Ma al Pirellone ancora non basta

Alberto Giannoni

Una bella frenata nel testa a testa fra Roma e Milano sul Gran premio d'Italia. Il sindaco della Capitale, Gianni Alemanno, ha cominciato a mollare la presa, dichiarando ieri che «se venisse fuori una alternativa e si dovesse scegliere tra Monza e Roma, faremo un passo indietro perché è giusto che il Gran Premio d'Italia rimanga a Monza e nessuno vuole levarglielo». Ma Alemanno ha anche confermato la convinzione che ci sia posto per entrambi gli eventi: «Trattandosi di due cose diverse e cioè una gara su circuito e una gara in città - ha detto - pensiamo ci sia lo spazio perché i due eventi si sorreggano a vicenda e anzi si potrebbe pensare ad un unico pacchetto per entrambi gli eventi».

In Lombardia e in Brianza, ovviamente, soddisfa una Roma che frena e garantendo di non voler scippare la gara. Ma la Regione sembra chiedere una retromarcia. Così il governatore, Roberto Formigoni, dalle file del Pdl (come Alemanno) dice al «Giornale» che un passo indietro capitolino «sarebbe una bella cosa». E l'assessore allo Sport, la leghista Monica Rizzi, che sul caso ha battagliato non poco, avverte che non è sufficiente il riconoscimento di un primato brianzolo. Deve essere chiaro - dice - che «l'unico Gran premio d'Italia dev'essere quello di Monza». Non è neanche una questione di nome, per l'assessore del Carroccio, ma di sostanza. Perché «quando c'erano due gran premi, in passato, San Marino ha chiuso».

«Sono sempre stata molto chiara - ha spiegato la Rizzi - non abbiamo niente contro Roma ovviamente, il discorso varrebbe per qualsiasi altra città, ma il valore del gran premio di Monza, da un punto di vista sportivo, storico-simbolico e anche economico, è unico». Unico e non replicabile: «Non sono neanche sicura - osserva la Rizzi - che questo valore possa automaticamente trasferirsi in un'altra città».

POMERIGGIO DI SANGUE

Paura in Duomo, l'agguato sul sagrato finisce a coltellate

Regolamento di conti: tre sudamericani aggrediscono un ecuadoriano e lo feriscono all'addome. Si indaga tra le bande di latinos

Enrico Silvestri

Da bravo duro ha detto di essere stato vittima di una rapina e di non sapere chi l'abbia accoltellato al petto. Ha solo aggiunto di avere 18 anni e di essere originario dell'Ecuador. Ma il sospetto è che si sia trattato di un regolamento di conti tra bande latine, in particolare le due anime, la 13 e la 18, in cui si dividono i Mara Salvatrucha.

L'allarme ieri poco prima delle 17, quando alcuni passanti vedono tre ragazzi, uno con il coltello in mano, spuntare dal mezzanino della fermata Duomo della rossa, attraversare il sagrato e sparire tra la folla. Vengono avvertiti gli agenti sella riserva, sempre fermi in centro, che trovano il ferito accasciato nei pressi dei tornelli. E fanno intervenire i colleghi delle volanti e il 118. Il ragazzo viene preso in consegna dai medici che tamponano la ferita e quindi lo inviano al Policlinico in codice rosso. Qui i chirurghi lo operano immediatamente e, pur mantenendo la prognosi riservata, escludono un immediato pericolo di vita.

Il ragazzo, ancora vigile, ha fatto in tempo a scambiare qualche parola con i poliziotti. Si chiama Carlos, 18 anni, cittadino dell'Ecuador residente a Castiglione Olona in provincia di Varese. Quando alla dinamica resta molto sul vago. Dice di essere stato aggredito da tre sconosciuti che volevano rapinarlo. In realtà dovrebbe far parte degli Ms 13 o Ms 18, due gemmazioni della vecchia Mara Salvatruca, la gang nata in California negli anni '80 tra gli immigrati salvadoregni.

La vittima è arrivato a Milano pare insieme al fratello, diretto a una discoteca di via Corsico. Prima però ha voluto incontrare altri tre sudamericani con cui doveva chiarire «qualcosa», forse questioni di donne. I due gruppi dopo una serie di contatti via internet, si erano dati appuntamento in Duomo. Appuntamento a cui gli altri sono arrivati armati di coltello per fargli la pelle. E per poco non ci sono riusciti.

Stangata
Multe più salate e i tempi per pagare scendono a 5 giorni

Dal 1 gennaio per l'adeguamento all'inflazione aumentano, di qualche euro, gli importi delle multe. Non è finita: si accorciano i tempi per pagare da quindici giorni a cinque, dopodiché scatteranno i costi di notifica.

Marta Bravi a pagina 36

LA MANIFESTAZIONE DEI CRISTIANI

Egiziani copti in piazza, tensioni e polemiche

Alcune centinaia di persone, 700 nel momento di massima partecipazione, hanno manifestato ieri in piazza Duomo, in una mattinata piovosa e fredda, contro i massacri e le persecuzioni dei cristiani copti egiziani, la antica comunità a cui appartenevano le vittime della strage di Capodanno ad Alessandria d'Egitto.

I copti, oggi minoranza religiosa e linguistica nel Paese nordafricano, a Milano sono diverse migliaia. Al sit-in, animato soprattutto dai giovani copti, hanno partecipato anche i Volontari verdi della Lega nord con l'onorevole Mario Borghezio (l'ideatore dell'iniziativa) e le delegazioni degli Amici di Israele, delle Donne arabe d'Italia e del movimento «Io amo l'Italia».

LIBERTÀ Sit-in contro le persecuzioni I leghisti criticano il cardinale Tettamanzi

Una manifestazione in nome della democrazia e della libertà religiosa, per denunciare le violenze subite e chiedere solidarietà all'Italia e all'Unione europea.

Ma non sono mancati momenti di tensione. Un paio di giovani immigrati egiziani ha contestato la presenza degli ebrei e delle bandiere di Israele, anche per il timore di possibili strumentalizzazioni in patria. I contestatori sono stati a loro volta redarguiti dal servizio d'ordine dei promotori, ma le bandiere sono state ripiegate.

Borghezio ha criticato la Curia, accusandola di non essersi fatta abbastanza sentire con la condanna delle discriminazioni religiose ai danni dei cristiani.

AlGia

Fontana
Immobili di Prestigio

350 Mq, in Contesto di Rappresentanza vendiamo
ATTICO e SUPERATTICO
Terrazzo di 60 mq. Finiture di Altissimo Prestigio
Tel. 02 781112 Via V. Monti n. 15 - 20123 Milano
www.fontanaimmobilidiprestigio.it

Fontana
Immobili di Prestigio

350 Mq, in Contesto di Rappresentanza vendiamo
ATTICO e SUPERATTICO
Terrazzo di 60 mq. Finiture di Altissimo Prestigio
Tel. 02 781112 Via V. Monti n. 15 - 20123 Milano
www.fontanaimmobilidiprestigio.it